

	ISTITUTO COMPRESIVO STATALE KENNEDY OVEST 3 di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado Via Del Santellone, 4 – 25132 BRESCIA Tel. 030/3738911 - Fax 030/3733019 C.M. BSIC887001-C.F. 98156720173 www.kennedyovest3.edu.it bsic887001@istruzione.it ; bsic887001@pec.istruzione.it	
---	--	---

Prot. n.3440

PTOF 2019/22

INTEGRAZIONE: valutazione, attività didattica a distanza

*(approvato nel Collegio Docenti del 21/04/2021 delibera n° 37,
approvato nel Consiglio di Istituto del 14/05/2021 delibera n°77)*

1. Introduzione
2. Riferimenti normativi
3. Valutazione scuola primaria: documento di valutazione
4. Valutazione scuola secondaria: giudizio globale
5. Valutazione educazione civica
6. Valutazione a distanza
7. Tempistiche di correzione e pubblicazione esiti verifiche.
8. Esame di stato
9. Griglie valutazione competenze

1 INTRODUZIONE

I recenti avvenimenti, legati all'emergenza Covid-19, hanno portato notevoli cambiamenti a livello sociale e hanno investito profondamente la scuola, richiedendo una rimodulazione dei processi e delle attività che la caratterizzano.

È diventato così necessario ripensare ai criteri e alle modalità della progettazione, del monitoraggio e della valutazione, in quanto sono mutate le condizioni di apprendimento e la situazione emotiva dello studente.

Il presente documento vuole esplicitare gli strumenti e i criteri che l'Istituto adotta per la valutazione e il monitoraggio degli apprendimenti degli alunni e delle alunne nella attuale situazione di emergenza epidemiologica, durante la quale si alternano le attività didattiche in presenza e a distanza, diversificate per i vari ordini di scuola e anche per singole classi, in relazione all'andamento dei contagi e dei casi identificati. La condivisione di nuovi strumenti e criteri è necessaria in relazione agli aspetti peculiari della didattica a distanza, nella quale non è possibile operare con le stesse le modalità della didattica in presenza, sia per la disomogeneità delle condizioni di accesso da parte degli alunni e delle alunne, sia per l'eterogeneità delle autonomie degli stessi nella gestione dei dispositivi digitali. Si ritiene che nella didattica a distanza sia prioritario puntare sull'acquisizione della responsabilità e del significato del compito, tenuto conto dell'impossibilità di controllo diretto di ogni fase del lavoro. In tal senso la valutazione dei processi di apprendimento assume appieno il

suo senso formativo, di rimando e indirizzo in un'ottica di miglioramento continuo e di autovalutazione.

Il dialogo, il confronto, la relazione, con il singolo alunno, con la classe e con la comunità scolastica devono sempre essere al centro della nostra azione educativa, trovando nuove forme e nuovi canali di realizzazione.

2. RIFERIMENTI

Per l'elaborazione del presente documento si fa riferimento a:

- I **Criteria per la valutazione** allegati del **PTOF 2019-22** già assunti dall'IC Ovest 3
- Il **DPCM dell'8 marzo 2020**
- La **Nota MIUR 388 del 17 marzo 2020**, con particolare riferimento alla finalità fondamentale del processo di valutazione: *l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento l'efficacia degli strumenti adottati*
- Le "**Linee Guida per la didattica a distanza**" deliberate dal Collegio dei docenti dell'IC Ovest 3 nella seduta in modalità telematica il 02/04/2020

- Il **“Regolamento per la didattica a distanza”** approvato in Collegio Docenti del 17/12/2020 e in Consiglio di istituto in data 18/12/2020
- Modello di **Rimodulazione programmazione**
- **Ordinanza Ministeriale n. 172 e Nota ministeriale n. 2158 del 04/12/2020**, concernenti la valutazione finale degli alunni della scuola primaria per l’anno scolastico 2020/2021.
- **Ordinanza Ministeriale n. 52 del 03/03/2021** concernente gli esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2020/2021
- **Legge 20 agosto 2019 n. 92**, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell’educazione civica
- **DM n. 35 del 22 maggio 2020**, Linee guida per l'insegnamento dell’educazione civica

3. VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

A decorrere dall’anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l’insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d’istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento. Pertanto, il Collegio dei Docenti ha elaborato ed approvato le rubriche di valutazione per ciascuna materia, declinate nei quattro livelli previsti dalla legge: AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE.

Già dal primo quadrimestre il documento di valutazione per la scuola primaria non è stato espresso con i voti numerici, ma con un giudizio descrittivo riferito ai livelli indicati. Il documento è corredato dagli obiettivi oggetto di valutazione. Per la valutazione della religione cattolica e delle attività alternative si continua a seguire quanto previsto dal decreto legislativo 62/2017. È predisposta una nota distinta con giudizio sintetico sull’interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti dall’alunno. I docenti elaborano nei dipartimenti gli obiettivi oggetto di valutazione e declinano la programmazione, coniugando gli obiettivi e le competenze previste per ciascuna classe. Per questo anno scolastico l’istituto ha deliberato di esprimere il livello raggiunto dall’alunno, rimandando la compilazione del giudizio descrittivo.

Sono state elaborate ed approvate le [griglie di valutazione della scuola primaria](#), relative a tutte le discipline, declinate secondo i 4 livelli previsti dall’OM 172 del 04/12/2020 ed enunciati gli [obiettivi oggetto di valutazione](#) del periodo didattico quadrimestrale e finale.

La valutazione in itinere sarà registrata sul registro di classe con l’indicazione del livello raggiunto, come nel documento di valutazione. Il team docente può concordare modalità di assegnazione della valutazione del lavoro in classe, secondo l’età degli alunni.

4. VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA: GIUDIZIO GLOBALE

La valutazione nel documento è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. La commissione Ptof/valutazione ha elaborato i giudizi da inserire in sede di scrutinio dal Consiglio di classe: riguardano le relazioni con compagni e adulti, interesse, impegno e partecipazione, la capacità di collaborazione, il metodo di studio, la progressione degli apprendimenti. Nell’allegato n. 7 i descrittori dei giudizi, suddivisi per classe e tra primo e secondo quadrimestre.

5. VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Da settembre 2020 l'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di II grado.

L'insegnamento ruota intorno a tre nuclei tematici principali:

1 COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

2 SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

3 CITTADINANZA DIGITALE

L'istituto ha completato nel corso dell'anno il [Curricolo di educazione civica](#) ed ha elaborato le [Rubriche valutative](#) della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria.

6. VALUTAZIONE A DISTANZA

Alla luce dei nuovi scenari è da privilegiare la **valutazione formativa**, relativa ai processi: nel momento della valutazione degli apprendimenti è da tenere in dovuta considerazione il processo di formazione personale di ciascun alunno, in una prospettiva della VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE, in particolare: imparare a imparare, competenze digitali, sociali e civiche, spirito di iniziativa.

Nell'ambito dell'attività didattica a distanza è opportuno prendere in considerazione non solo il livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati, in un contesto emotivo a volte fragile e precario. Il singolo docente valuta gli apprendimenti in itinere secondo forme, metodologie e strumenti aventi a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e tipologie di prove adeguate alla modalità di didattica a distanza o in presenza. In particolare, è opportuno informare l'alunno sui punti di forza e di debolezza, su cosa e perché ha sbagliato, valorizzando le sue competenze e indirizzando in modo opportuno l'azione educativa.

L'oggetto della valutazione delle attività della didattica a distanza saranno le modalità di lavoro e i progressi nell'apprendimento degli alunni.

La valutazione dei progressi nelle modalità di lavoro contribuisce al profilo formativo di ogni alunno relativamente al comportamento.

La valutazione dei progressi negli apprendimenti contribuisce al profilo formativo di ogni alunno relativamente alle conoscenze, alle abilità e alle competenze disciplinari.

La **valutazione sommativa** si riferisce agli aspetti di certificazione dell'apprendimento, rappresentati nella scuola dai documenti di valutazione, con attestazione di ammissione o meno alla classe successiva, e dai certificati di attestazione dei livelli di padronanza delle competenze (per le classi di passaggio).

I docenti contitolari della classe o del consiglio di classe procedono alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal collegio dei docenti. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline, che vengono riportati nel verbale di scrutinio finale e nel documento di valutazione. Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi o comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, gli insegnanti contitolari della classe e il consiglio di classe predispongono un **piano di apprendimento individualizzato**, in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare nonché le specifiche

strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimenti.

La valutazione degli alunni BES, DSA e DA, terrà in considerazione quanto contenuto nel PDP.

La relazione finale sarà completata da una sezione relativa al periodo di didattica a distanza.

7. TEMPI DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE

Il tempo che dovrà intercorrere fra la correzione/valutazione delle verifiche e la pubblicazione dei risultati sul registro elettronico sarà:

15 giorni per una prova scritta

7 giorni per una prova orale.

In caso di situazione di emergenza legata al Covid 19, tali tempistiche si intendono raddoppiate.

Nel caso in cui si rendesse necessario un adeguamento della valutazione già posta sul registro, la variazione dovrà essere effettuata entro 7 giorni.

I docenti condividono gli esiti delle verifiche con gli alunni, durante l'attività in presenza, al fine di rendere l'allievo partecipe del proprio percorso autovalutativo. Se a distanza, i docenti individuano le forme adatte di condivisione con la classe.

I genitori possono prendere visione delle verifiche durante i colloqui con i docenti; coloro che intendono, per motivazioni da specificare, ricevere copia delle verifiche, ne fanno richiesta al dirigente scolastico tramite modulistica presente sul sito

8. ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è regolamentato dall'Ordinanza Ministeriale n.52 del 03/03/2021. L'esame consiste in una prova orale a partire da un elaborato presentato dagli allievi, relativa ad una tematica condivisa tra docenti e alunni e assegnata dal consiglio di classe a ciascuno di essi. Il calendario, predisposto dal dirigente scolastico, prevede lo svolgimento dell'esame di stato nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno, si svolgerà in presenza, salvo i casi previsti dalla normativa. Entro il 7 maggio sarà assegnata la tematica dell'elaborato agli alunni in sede di Consiglio di classe; i docenti accompagnano gli allievi nella stesura tramite la condivisione in *Classroom*; gli alunni restituiranno gli elaborati tramite lo spazio predisposto nel Registro elettronico Spaggiari, entro il 7 giugno.

Il Consiglio di classe procede per ciascun allievo alla attribuzione in decimi del voto di ammissione, senza utilizzare frazioni decimali, considerando il percorso triennale compiuto dall'alunno. Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

In sede di valutazione finale, il consiglio di classe tiene conto dell'elaborato prodotto dall'alunno e attribuisce il voto finale secondo i criteri deliberati e allegati nella griglia di valutazione finale.

Nella valutazione degli apprendimenti delle conoscenze, delle abilità e delle competenze disciplinari si terrà conto dei progressi dell'intero anno scolastico e del biennio precedente, oltre alla valutazione dell'elaborato.

La proposta di distribuzione del peso della valutazione è la seguente: ***la media dei tre precedenti anni scolastici sarà valutata al 50% così come l'elaborato presentato e illustrato dall'alunno. Questo dopo un'attenta riflessione e studio sulla struttura della relazione finale, che si presenta ora con un'impronta che vuole essere il frutto di un percorso di riflessione metacognitiva da parte dell'alunno su ciò che è stato il suo percorso scolastico.***

Il voto finale in decimi scaturisce dalla media tra il voto di ammissione e il voto della prova d'esame. Si conferma la possibilità di aggiungere alla media ottenuta un margine di discernimento del Consiglio di classe, comprensivo della valutazione dell'esposizione orale dell'elaborato e tenendo in considerazione il percorso scolastico dell'alunno. I criteri sono contenuti nell'allegato n.8.

Nella valutazione del comportamento è necessario considerare l'intera vita scolastica dell'allievo, comprendendo il progresso della storia scolastica di ogni alunno e l'attività di didattica a distanza.

9 GRIGLIE VALUTATIVE COMPETENZE

Il Collegio docenti ha deliberato l'adozione di **griglie valutative**, finalizzate a dare un supporto e un orientamento nella formulazione e nella lettura della valutazione formativa, ad integrare le nuove variabili intervenute nella relazione fra docenti ed alunni in situazione di Dad, a valutare in sede di scrutinio finale le competenze raggiunte dagli allievi.

CRITERI PER L'UTILIZZO DELLA RUBRICA PER LA VALUTAZIONE FORMATIVA

- I livelli indicano una progressione di profili che nella loro formulazione hanno preso come riferimento quelli del documento finale di certificazione delle competenze (all. B del D.M.742/2017) specifico per ogni ordine di scuola:

- Iniziale:** L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.
- Base:** L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

- C. **Intermedio:** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- D. **Avanzato:** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli

Di seguito la conversione dei livelli su scala decimale:

- Livello iniziale: su scala decimale 5/6
- Livello base: su scala decimale 6/7
- Livello intermedio: su scala decimale 8
- Livello avanzato: su scala decimale 9/10

Indicazioni operative

La griglia potrà essere compilata dai docenti di ogni singola disciplina per avere un quadro complessivo dell'alunno, al fine di assumere elementi valutativi che saranno utilizzati in sede di pre-scrutinio; vi si possono raccogliere gli elementi di valutazione riassuntivi relativi a prove per cui si è usata la rubrica formativa, a osservazioni, a giudizi discorsivi, a risultati di prove strutturate o non strutturate eventualmente effettuate. Si considerano solo gli aspetti (evidenze) delle competenze che sono interessati in una prova specifica. Ogni docente procede ad assumere un congruo numero di elementi valutativi registrati nel registro di classe, relativamente alle voci della griglia o a valutazioni sommative già registrate.

La griglia sarà compilata collegialmente dai docenti del team o consiglio di classe, inserita nel registro elettronico e concorrerà alla valutazione finale, che si esprimerà poi con il voto sulla scheda di valutazione e con il giudizio.

I docenti effettuano la valutazione secondo la moda: si prende in considerazione il risultato che ha maggior frequenza, indicando quindi la lettera.

Note: la rubrica è stata formulata selezionando solo alcuni aspetti di ognuna delle competenze che verosimilmente sono state più coinvolte nella didattica a distanza. Anche le competenze trasversali scelte si riferiscono a quelle più facilmente sollecitate e attivate con la didattica a distanza.

DOCUMENTO INTEGRATIVO ALLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA IN PASSAGGIO ALLA SCUOLA PRIMARIA

Le disposizioni ministeriali chiedono di individuare le attività didattiche da proporre a distanza che abbiano soprattutto un valore formativo, ciò significa che, anche per gli alunni della scuola dell'infanzia, lontano dalle loro insegnanti e dagli ambienti di apprendimento idonei all'acquisizione di conoscenze, abilità, processi e competenze, devono far fronte ad una serie di richieste non mediate, come solitamente erano abituati, e ad utilizzare le "competenze" che in questi anni di scuola dell'infanzia hanno raggiunto.

Competenze che implicano quindi un certo grado di padronanza di conoscenze, abilità che possono essere utilizzate al di fuori del contesto in cui sono state acquisite.

Pertanto, la valutazione va formulata ponendo attenzione e valore agli aspetti formativi che sono rappresentati:

- dalla capacità di imparare ad imparare;
- di mantenersi resilienti e capaci di adattamento;
- di mostrare motivazione, partecipazione e condivisione.

Considerato che i bambini/e hanno frequentato la scuola dell'infanzia per circa due anni e mezzo è pensabile ***mantenere l'attuale griglia/scheda di presentazione dell'alunno in uscita, integrandola con una relazione osservativa/valutativa in forma narrativa, mettendo in luce i "punti di forza" e "punti deboli" del bambino/a.***

Sommariamente entrambi gli strumenti presenteranno l'alunno secondo gli aspetti riferiti all'identità personale, intesa sia come conoscenza di sé che relazionale, le condizioni per l'apprendimento e le predisposizioni individuali.

La valutazione posta in essere dalla DAD dovrà tener conto anche:

- della partecipazione alle consegne;
- del portare a termine il lavoro;
- della risposta motivazionale.

La situazione della Dad, soprattutto per quanto riguarda gli alunni della scuola dell'infanzia, è totalmente mediata dalla famiglia. Le insegnanti, qualora non siano riuscite a contattare gli alunni, riterranno la valutazione in Dad non rilevabile, pertanto, per questi alunni, si prevede l'accompagnamento alla scuola primaria con la sola griglia di presentazione.

ELENCO ALLEGATI

<u>Allegato 1</u>	Modello di rimodulazione della programmazione
<u>Allegato 2</u>	Griglie di valutazione scuola primaria/ scuola secondaria
<u>Allegato 3</u>	Tabella riepilogativa valutazione alunno Scuola primaria
<u>Allegato 4</u>	Tabella riepilogativa valutazione per alunno Scuola Secondaria
<u>Allegato 5</u>	Variazioni degli indicatori previsti nel documento di valutazione per la scuola primaria
<u>Allegato 6</u>	Valutazione del comportamento con integrazione
<u>Allegato 7</u>	Giudizi finali Scuola Secondaria
<u>Allegato 8</u>	Criteri di valutazione elaborato presentato dal candidato